



Comune di Cavenago d'Adda

Provincia di Lodi

Via Emilio Conti n°2
26824 Cavenago d'Adda (LO)
c.f. e p.i. 03593960150

tel. 0371/70.031-70.341

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE A VALERE SUI FONDI DI CUI ALLA L. 234/2021, ART. 1, C. 174, PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI DESTINATI ALLE FAMIGLIE RESIDENTI A CAVENAGO D'ADDA CHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026 ABBIANO PROVVEDUTO AUTONOMAMENTE AL TRASPORTO DEI FIGLI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, STATALE O PARITARIA

Premessa

La Legge n. 234/2021, art. 1, c. 174 ha previsto, a partire dal 2023, un apposito fondo destinato ai Comuni per implementare il servizio di trasporto degli alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Il Comune di Cavenago d'Adda utilizza parte del finanziamento per sostenere le spese dirette per la manutenzione degli automezzi e per la convenzione con le associazioni di volontariato, per il trasporto gratuito degli alunni con disabilità nelle scuole dell'infanzia e primaria di Cavenago d'Adda e secondaria di primo grado di Mairago.

Alle famiglie che eseguono in toto o parzialmente il trasporto dell'alunno per libera scelta o per impossibilità da parte dell'Ente di garantire il trasporto per questioni organizzative e/o di disponibilità di risorse finanziarie e di personale, il Comune eroga un contributo forfettario a sostegno delle spese per il trasporto autonomo per il tragitto casa-scuola.

Con propria Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 28/07/2026 il Comune di Cavenago d'Adda ha deliberato di utilizzare tali fondi per finanziare un Avviso pubblico per l'erogazione di contributi alle famiglie che durante l'A.S. 2025/2026 per l'anno 2025 (da settembre a dicembre 2025) e per l'anno 2026 (da gennaio a giugno 2026), abbiano provveduto autonomamente al trasporto dei figli con disabilità, frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, statale o paritaria.

Chi può fare richiesta

Possono presentare istanza di contributo le famiglie dei minori residenti nel Comune di Cavenago d'Adda nel periodo di frequenza scolastica interessato ed in possesso dei seguenti requisiti:

- Certificazione attestante lo stato del minore di persona con disabilità ai sensi della Legge n.104/1992;
- Iscrizione del minore, nell'anno scolastico 2025/2026, presso una scuola dell'infanzia, scuola primaria o scuola secondaria di primo grado, statale o paritaria, avente sede anche fuori dal territorio della Città di Cavenago d'Adda, con frequenza parziale o totale nell'anno solare 2025 e 2026;
- Non aver usufruito (o averne usufruito per un solo viaggio giornaliero di andata o ritorno) nell'A.S. 2025/2026 del servizio di trasporto scolastico erogato direttamente dal Comune.
- Non aver usufruito e/o non usufruire del trasporto pubblico regionale
- (In caso di iscrizione agli istituti scolastici situati nel territorio comunale di Cavenago d'Adda) Risiedere al di fuori del centro abitato di Cavenago d'Adda (es. cascine, frazioni...)

Nel caso in cui il minore abbia acquisito la residenza nel Comune di Cavenago d'Adda nel corso dell'anno scolastico, il contributo sarà erogato solo per il periodo decorrente dalla data di acquisizione della residenza. In caso di residenza acquisita entro il 15 del mese il contributo verrà erogato anche per quella mensilità, mentre in caso di residenza acquisita oltre il 15 del mese il contributo decorrerà dalla mensilità successiva.

L'assenza di oltre 20 giorni scolastici consecutivi nell'A.S. dovrà essere dichiarata e comporterà la riduzione di una mensilità di contributo.

Assenze consecutive pari o inferiori a 20 giorni non saranno considerati al fine della riduzione del contributo.

Come presentare l'istanza

La domanda per l'erogazione del contributo (una per ogni minore) dovrà essere fatta pervenire al Comune di Cavenago d'Adda – Servizio Finanziario, Amministrazione Generale, Servizi alla Persona – **da mercoledì 26 agosto a venerdì 30 ottobre 2026** per mezzo dell'Ufficio Protocollo, mediante

- 1) Trasmissione **via PEC** al seguente indirizzo: comune.cavenagodadda@pec.regione.lombardia.it
- 2) **Consegna** c/o l'Ufficio Protocollo del Comune di Cavenago d'Adda situato in Municipio con sede in via Emilio Conti, 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (lunedì e giovedì fino alle 13) o tramite invio all'indirizzo e-mail ordinario: protocollo@comune.cavenagodadda.lo.it (attendere in questo caso una conferma di ricezione)

Le domande, redatte su apposito modulo (Allegato 1), dovranno essere presentate da chi esercita la potestà genitoriale, dall'affidatario o dal tutore del minore e dovranno essere corredata da:

1. Certificazione attestante lo stato del minore di persona con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992;
2. Attestazione di frequenza dell'Istituto Scolastico che documenti i mesi di presenza dell'alunno/a:
 - da settembre a dicembre 2025
 - da gennaio a giugno 2026e specifichi la sede frequentata;
3. Copia dei documenti di identità del genitore/affidatario/tutore richiedente e del minore;
4. Copia dei codici fiscali (Tessera Sanitaria) del genitore/affidatario/tutore richiedente e del minore;
5. Per i soli cittadini extracomunitari, copia del titolo di soggiorno, in corso di validità, di tutti i componenti del nucleo familiare. In caso di rinnovo in corso allegare ricevuta;

Eventuali domande non complete degli allegati di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 saranno considerate nulle senza possibilità di integrazione documentale e dovranno essere ripresentate ex novo.

Calcolo ed erogazione del beneficio

Il contributo sarà erogato in misura pari a **€ 250 al mese (settembre e giugno sono calcolati al 50%, eccetto per la scuola dell'infanzia per la quale sono calcolati al 100%, sempre previa attestazione di frequenza rilasciata dall'istituto scolastico)**, da calcolarsi per il periodo di frequenza scolastica nell'anno 2025 e 2026 fino ad esaurimento.

In caso di fruizione del trasporto pubblico o comunale per il solo viaggio di andata o di ritorno, è comunque possibile richiedere il contributo, il cui importo sarà ridotto del 50%

L'ammontare del contributo riconosciuto alle famiglie sarà riproporzionato sulla base del numero di domande accolte, al fine di contenere la spesa nel budget complessivo disponibile di € 8.267,32

In caso di presenza nel nucleo di più minori con disabilità aventi diritto, il contributo sarà erogato per ciascun minore, se risultano iscritti in plessi scolastici differenti o, in caso di frequenza dello stesso plesso scolastico, per il solo minore che ha frequentato il numero maggiore di mesi.

Il voucher sarà erogato tramite mandato di pagamento emesso dalla Tesoreria Comunale con bonifico bancario, sul codice iban indicato dal soggetto istante nella domanda.

Modulistica e informazioni

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono scaricabili in calce alla pagina dedicata sul sito istituzionale del Comune di Cavenago d'Adda e/o distribuiti in formato cartaceo presso lo sportello in Municipio con sede in via Emilio Conti, 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (lunedì e giovedì fino alle 13), oltre al II e IV sabato di settembre 2026.

Inoltre sarà possibile richiedere informazioni presso il Servizio Finanziario, Amministrazione Generale, Servizi alla Persona, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed - esclusivamente tramite telefono - dalle ore 13.30 alle ore 16.00 al seguente numero telefonico: 037170031 int. 206

Scadenza

Il termine ultimo per la presentazione delle domande dirette a beneficiare del contributo è fissato per il giorno 30/10/2026

Controlli

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente bando. Il Comune di Cavenago d'Adda si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente. Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia, decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e degli atti non veritieri con obbligo di restituzione della somma percepita